

Convegno per amministratori locali
Roma, Domus Pacis, 28 gennaio 2012
La città per le famiglie

Conclusioni

Franco Miano

Un forte senso di gratitudine

Desidero anzitutto esprimere un vivo ringraziamento a Mons. Sorrentino per il suo intervento, bello, appassionato e ricco di suggestioni, che ha rideclinato la trama dell'impegno socio-politico attraverso Toniolo. Credo che dall'incontro odierno emerga non soltanto la volontà di partecipare alla beatificazione che avrà luogo il 29 aprile, insieme con le associazioni di AC e con altre aggregazioni e realtà, ma anche l'impegno a far meglio conoscere questa figura di santità e a sottolineare il forte riferimento ideale che essa rappresenta per le persone che operano nella vita politica, in primo luogo a livello locale. In questa prospettiva possiamo e dobbiamo quindi accogliere l'invito di Mons. Sorrentino.

È inoltre opportuno manifestare una forte gratitudine ai partecipanti all'incontro odierno per essere tanto numerosi e per essere giunti da luoghi talvolta molto distanti, ma ancor più per il compito gravoso assunto e vissuto quotidianamente. Se occorre certamente esigere la credibilità della testimonianza sia dai cittadini sia da coloro che più direttamente sono impegnati in ambito politico, a questi ultimi va una particolare riconoscenza per il loro spendersi in favore della vita delle città. Nel dialogo informale con i giornalisti avvenuto *a latere* del convegno in corso, è stato chiesto se, rispetto al periodo in cui si è svolto il precedente analogo incontro, si è colmato il divario tra coloro che operano in politica e la comunità di provenienza. È certo difficile rispondere a tale questione. È altrettanto certo, però, che l'Azione Cattolica intende far sì che tale divario non esista. Vogliamo infatti avvertire le persone dell'AC impegnate in politica non come "altro" rispetto a noi, ma come espressione autentica dell'AC e di quella sensibilità che lo stesso Toniolo ha sempre manifestato.

Un dialogo da intensificare

Nel corso del dibattito abbiamo colto alcuni suggerimenti, di cui faremo tesoro per intensificare le relazioni e il dialogo avviati, sia rendendo gli appuntamenti come quello odierno una tradizione annuale, sia realizzando iniziative "intermedie", che potrebbero essere costituite da incontri a carattere ristretto o da forme di collegamento e confronto a distanza.

Ci sentiamo quindi incoraggiati da questo convegno a ricercare ulteriori modalità di scambio e comunicazione. Ciò deve avvenire nella direzione tracciata: da un lato, continuando a richiamare il riferimento essenziale della persona all'interno di una società e dello stato; dall'altro, ricordando la necessità di confrontare le scelte di fondo con l'esperienza viva della realtà, attraverso una ricerca continua di traduzioni e mediazioni dei grandi principi che ciascuno porta nel cuore e che avvertiamo come nostri. Il termine "nostro", in particolare in questo caso, non va però inteso nel senso di un possesso esclusivo, ma – al contrario – sta a indicare una ricchezza dei credenti che diventa patrimonio condiviso di tutta l'umanità.

Strumenti e prospettive

La ricerca di ulteriori modalità di dialogo può avvalersi di particolari strumenti, sia a livello locale, sia a livello nazionale. Basti pensare al Convegno Bachelet, che si svolgerà il 10 e l'11 febbraio e sarà dedicato ai temi del rapporto tra Europa e Mediterraneo, e quindi alle questioni dell'immigrazione e ai mutamenti di scenario che avvengono in realtà vicine all'Italia. Basti pensare, ancora, alle attività dell'Istituto Toniolo, nato come un punto di riferimento per raccogliere l'intuizione del futuro beato sull'importanza del diritto internazionale per la pace. Si tratta, in

entrambi i casi, di esperienze da valorizzare, perché possono avere un riverbero anche a livello locale.

Basti pensare, infine, alla rivista *Dialoghi*, come pure a iniziative su tematiche importanti, che si sono attuate o che si vanno predisponendo. Richiamo, per tutte, l'incontro – interessante e partecipato – realizzato a Palazzo Marino il 13 gennaio su “Le famiglie nella città”, ovvero su un aspetto strettamente congiunto a quello affrontato nella giornata odierna. Abbiamo voluto, dunque, prendere in esame il legame tra città e famiglia guardandolo da due punti di vista complementari. Si è intesa così rafforzare, inoltre, l'attenzione per la famiglia, che caratterizza l'Azione Cattolica, in vista dell'Incontro mondiale delle famiglie, che si terrà a Milano, ma anche di altri appuntamenti e impegni che la vita della Chiesa e della società proporranno.

Per un patto di rinnovata stabilità. I politici credenti come avamposto di speranza

Non va dimenticata, infine, l'importanza della Nota “Per un patto di rinnovata stabilità”, i cui contenuti sono strettamente collegati a quanto si è evidenziato nel corso del convegno odierno. Nell'elaborarla si è voluto seguire il filo conduttore partito dall'incontro del 2010, che ha costituito l'avvio di un percorso nel quale sperimentare congiuntamente un confronto su tematiche centrali. Un confronto che oggi si verifica in una fase particolare vissuta dal Paese.

Abbiamo quindi diffuso volutamente la Nota nella giornata odierna, per sottolineare, in continuità con il documento “Un nuovo patto educativo”, le attese e le esigenze fondamentali delle persone e, allo stesso tempo, l'impegno dell'AC per la vita del Paese, il suo consentire e il suo procedere con tutti coloro che hanno a cuore il bene dell'Italia. Tutto ciò con lo sguardo rivolto particolarmente ai più deboli e ai più poveri e con la speranza che la politica ritorni a essere protagonista attiva e significativa nella vita del Paese.

Proprio in tale prospettiva, il contributo dei credenti che operano in questo ambito si rivela prezioso. Tanti cambiamenti avvenuti, non soltanto a livello nazionale, sono infatti germinati nelle esperienze vive del territorio. La presenza dei cattolici nella vita politica va vista quindi come un avamposto di speranza nelle pieghe difficili e complesse della vicenda politica, sociale e amministrativa del Paese e delle singole città.